

Determinazione n. 47/2006**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 23 giugno 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961, con il quale l'Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris» è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari del 2002 al 2004, nonché le annesse relazioni del Presidente, del Commissario Straordinario e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Enrica del Vicario e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2002 al 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2002 al 2004 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris», l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Enrica del Vicario

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppe David

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO Elettrotecnico Nazionale «GALILEO FERRARIS» (IEN) PER GLI ESERCIZI DAL 2002 AL 2004

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. *Ordinamento e finalità. Il decreto legislativo 21 gennaio 2004 n. 38 e la nascita dell'I.N.R.I.M - Istituto Nazionale di Ricerca metrologica.* - 2. *L'Attività.* - 2.1 *I programmi triennali 2001-2003 e 2004-2006.* - 2.2. *L'attività nel triennio 2002-2003-2004.* - 3. *Gli organi.* - 4. *Il personale.* - 5. *Le risorse finanziarie.* - 6. *Il rendiconto finanziario.* - 7. *Il conto economico.* - 8. *Il conto patrimoniale.* - 9. *La situazione amministrativa e la gestione dei residui.* - 10. *Considerazioni conclusive.*

PAGINA BIANCA

Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale "Galileo Ferraris" (IEN), con sede in Torino, ha già formato oggetto di relazione della Corte fino allo esercizio 2001 (vedasi - al riguardo - la Determinazione n. 79/2003 del 15 dicembre 2003) ¹.

Con la presente relazione si riferisce al Parlamento sul controllo eseguito sulla gestione degli esercizi dal 2002 al 2004, con riferimenti fino alla data corrente, ai sensi della legge 21 marzo 1958 n. 259.

L'Ente predetto è assoggettato al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della predetta legge n. 259/1958.

Nei prospetti della relazione sono riportati, ai fini di opportuno raffronto, i dati relativi all'ultimo esercizio (2001), oggetto del precedente referto.

¹ Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Camera Deputati, Doc. XV n. 205.

1) Ordinamento e finalità. Il D.Lgs 21 gennaio 2004 n. 38 e la nascita dell'I.N.RI.M - Istituto Nazionale di ricerca metrologica -

Prima di trattare della gestione dell'Istituto Galileo Ferraris è opportuno fare riferimento al D.Lgs 21 gennaio 2004 n. 38, che ha istituito l'I.N.RI.M (Istituto Nazionale di ricerca metrologica), derivante dalla fusione dello IEN con l'Istituto di Metrologia "Gustavo Colonnetti", a seguito dello scorporo di quest'ultimo dal Consiglio nazionale delle ricerche.

Il predetto decreto n. 38/2004 indica le finalità, le attività, gli organi, i principi di organizzazione e le modalità di funzionamento del nuovo organismo, che definisce, all'art. 2, "ente pubblico nazionale con il compito di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica, nei campi della metrologia".

All'art. 18, comma 2, lo stesso decreto stabilisce espressamente, che l'I.N.RI.M è soggetto al controllo, previsto dall'art. 3, comma 7, della legge 14 gennaio 1994 n. 20 della Corte dei conti (che, da ultimo, con deliberazione n. 18 del 18 aprile 2006, ha individuato, quanto alle modalità, quelle di cui all'art. 12 della legge n. 259/1958).

Con DPCM del 7 aprile 2004 sono stati sciolti gli organi di amministrazione dell'IEN ed è stato nominato il Commissario straordinario del nuovo Ente fino all'insediamento degli organi ordinari e, comunque, per la durata massima di un anno, fissata per il 7 aprile 2005, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;² con decreto n. 68 del 18 marzo 2005, il Commissario straordinario ha approvato i regolamenti (Regolamento di organizzazione e di funzionamento; Regolamento del personale; Regolamento di amministrazione, Contabilità e Finanza) che sono poi stati trasmessi al MIUR ed al Dipartimento della Funzione pubblica per i prescritti pareri.

Detti regolamenti sono stati pubblicati nel supplemento ordinario n. 197 della Gazzetta Ufficiale n. 281 del 2 dicembre 2005; per effetto della pubblicazione ed in applicazione del decreto istitutivo, dal 1 gennaio 2006, data dell'entrata in vigore del Regolamento di organizzazione e di funzionamento, è decorsa la fusione degli istituti e la nascita dell' I.N.RI.M.

Il presente referto, che riguarda la gestione degli anni dal 2002 al 2004, è ancora riferito, come i precedenti all'Istituto "Galileo Ferraris" , istituito con legge 11 aprile 1935 n. 762 e successive modificazioni ed individuato come ente di ricerca

² Con DPCM in data 27 maggio 2005 il Commissario straordinario è stato nominato Presidente dell'I.N.RI.M per un quadriennio ed ha svolto la gestione dello IEN.

a carattere non strumentale, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge 9 maggio 1989 n. 168.

L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto del 23 settembre 1998.

L'Istituto, fino al 31 dicembre 2005, ha svolto, ai sensi della legge 11 agosto 1991 n. 273, istitutiva del sistema nazionale di taratura, le funzioni di istituto metrologico primario per i campioni riguardanti le unità di misura impiegate nel campo dell'elettricità, della fotometria, dell'optometria e dell'acustica ed ha programmato ed effettuato, nell'ambito dei propri fini istituzionali, attività di ricerca di base finalizzata ed applicata alle aree tematiche della metrologia, della fisica e tecnologia dei materiali nonché delle tecnologie per l'innovazione.

Ha contribuito, altresì, alla formazione ed alla qualificazione di personale scientifico e tecnico ed alla diffusione della cultura scientifica nei settori di competenza; ha curato la salvaguardia e la valorizzazione del proprio patrimonio culturale; ha eseguito istruttorie tecniche e svolto ricerche per conto delle Amministrazioni dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

L'autonomia organizzativa e finanziario-contabile dell'Istituto ha trovato compiuta attuazione nel 1998 con l'emanazione dei regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione, finanza e contabilità; in ottemperanza al D. Lgs 29 settembre 1999 n. 381 (istitutivo dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) ed in particolare dell'art. 10, che stabilisce l'estensione ad alcuni Enti di ricerca, tra cui lo IEN, di numerose disposizioni contenute nel D. Lgs 30 gennaio 1999 n. 19, l'Ente, con decreto Presidenziale n.12 del 18 gennaio 2002, ha approvato il nuovo ordinamento che ha recepito le modifiche suggerite dal Ministero vigilante.

Si richiama, infine, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 13 luglio 1999 con la quale è stato costituito, ai sensi dell'art. 84 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, il Comitato di valutazione e verifica dell'attività amministrativa, CIV; da ultimo il Presidente dello IEN, con delibera n. 128/2003, ha ricostituito il Comitato composto da un Presidente e quattro membri.

Compito di tale organo è quello di verificare l'efficacia dell'azione amministrativa, l'efficienza dei servizi nonché la funzionalità dell'organizzazione degli Uffici; nel 2001 il CIV ha presentato la prima relazione solamente descrittiva dell'organizzazione dell'Ente, riservandosi di "esaminare più dettagliatamente, in una seconda fase, i tempi di lavoro, coinvolti dalle varie procedure gestionali per

meglio definire i rapporti costi-benefici e valutare la capacità dell'attuale struttura organizzativa gestionale di rispondere alle attuali necessità delle attività di ricerca scientifica svolte dall'Istituto."

Nella materia è significativo fare un accenno "all'autovalutazione delle attività", sperimentata inizialmente dall'Istituto nel triennio 1995-1997, poi proseguita nel triennio successivo con l'ausilio del CIV; nel 2004 lo IEN ha, inoltre, partecipato all'esercizio di valutazione della ricerca 2001-2003 promosso dal Comitato di Indirizzo e Valutazione della ricerca - CIVR - di cui al D. Lgs 204/1998 che, nell'esaminare la relazione di autovalutazione trasmessa dallo IEN, ha concluso evidenziando in generale "un significativo incremento nella qualità e nell'internazionalizzazione dell'attività di ricerca" e riassumendo i seguenti punti di forza e di debolezza dello IEN:

Punti di forza (aumentata qualità scientifica del lavoro svolto; buon livello di internazionalizzazione della ricerca; aumentata capacità di collaborazione internazionale).

Punti di debolezza (limitata mobilità del personale; scarsa capacità di attrazione di risorse esterne per la ricerca; limitato impatto socio economico).

IL CIVR nel segnalare, inoltre, la necessità di un approfondimento della significatività e delle ricadute collegate alle collaborazioni scientifiche, nazionali ed internazionali, ha lamentato la mancanza di dati che consentano una valutazione della gestione finanziaria e della situazione patrimoniale, in assenza di un'analisi economica gestionale dello stesso Istituto.

Per il triennio in esame, come comunicato dallo IEN in sede istruttoria, il CIVR ha effettuato una valutazione limitatamente ai "prodotti scientifici" dell'Istituto, mentre la valutazione relativa alla gestione per il 2004 sarà ricompresa in quella del triennio 2004-2006.

2) L'attività

2.1 - I programmi triennali 2001-2003 e 2004-2006

L'Istituto, per attuare i propri fini istituzionali, specificatamente indicati nelle norme istitutive e nei regolamenti di organizzazione e di funzionamento, ha predisposto un piano triennale di attività, aggiornabile annualmente, con indicazione degli indirizzi generali, degli obiettivi, priorità e risorse per l'intero periodo, in coerenza con il programma nazionale per la ricerca, di cui all'art. 1 del D. Lgs 5 giugno 1998 n. 204, nonché con i programmi di ricerca dell'Unione Europea.

In linea con tali direttrici l'Istituto ha operato, nel triennio in esame, secondo quanto previsto nei piani di attuazione deliberati dal Consiglio di Amministrazione, con riguardo a ciascuno degli esercizi, entro le linee programmatiche del programma triennale 2001-2003, approvato con delibera n.50/2000 del Consiglio di Amministrazione e di quello 2004 - 2006, approvato con delibera n. 54/2003 sempre del Consiglio di Amministrazione.

Quanto al primo, redatto in coerenza con le linee guida per il Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2001 - 2003 ed approvate dal CIPE, l'obiettivo di fondo è stato quello di prevedere un insieme coordinato di interventi scientifici ed organizzativi, tali da condurre gli Istituti metrologici italiani a costituire in Italia il nucleo di quello che potrebbe essere definito un sistema nazionale di misura ed in Europa un punto di riferimento a fianco dei principali istituti metrologici.

Per il triennio 2001-2003 gli specifici obiettivi hanno riguardato l'area della metrologia e quella dei materiali e dei dispositivi innovativi e sono stati esposti nel programma secondo le tipologie delle azioni strategiche del PNR, di natura strutturale con ritorni nel medio-lungo periodo e nel breve e medio periodo.

Il secondo piano in esame (2004 - 2006), come viene riferito nelle premesse del programma, è intervenuto "in una situazione caratterizzata dalla presenza, accanto a punti di riferimento stabili o in graduale evoluzione, di processi ormai avviati che potrebbero modificare radicalmente le strutture ed i modi di funzionamento dell'Istituto già nei primi mesi del triennio".

I processi avviati hanno riguardato principalmente:

- lo scorporo dell'IMGC dal CNR e la sua fusione con lo IEN in un Ente Nazionale di ricerca Metrologica;

- la costituzione, per iniziativa del Ministero delle Attività Produttive, di un Ente unico di accreditamento, nel quale dovrebbero confluire i sistemi di accreditamento operanti in ambito volontario.

2.2 - L'attività nel triennio 2002-2003-2004

Per gli anni in esame l'Istituto:

- ha potenziato le proprie attività e strutture di ricerca concernenti lo sviluppo di campioni e sistemi di misura, lo studio di proprietà fisiche di materiali magnetici, lo sviluppo di laboratori per la produzione e la caratterizzazione di materiali innovativi; i risultati sono documentati da articoli pubblicati su riviste internazionali e nelle comunicazioni inserite in atti di congressi internazionali;
- ha eseguito contratti di ricerca, fornendo contributi ai processi di innovazione nell'industria, sostegni tecnico- scientifici alle Pubbliche Amministrazioni e risposte alle esigenze della società su temi di alto interesse come l'ambiente, la salute e la qualità della vita;
- ha organizzato, anche in collaborazione con Università ed Enti di ricerca pubblici e privati, iniziative di formazione, aggiornamento, qualificazione di ricercatori e tecnici, costituendo, con i propri laboratori, un costante riferimento per lo svolgimento di tesi di dottorato di ricerca e di laurea a carattere sperimentale;
- ha proseguito nell'attività di taratura, prova e di accreditamento di laboratori che ha permesso di potenziare la rete dei Centri di taratura SIT³ e le loro capacità di misura;
- ha partecipato a conferenze, convegni, riunioni anche di organismi internazionali e ad iniziative di divulgazione scientifica;
- ha dato impulso ai processi di innovazione del suo funzionamento, con lo sviluppo dei sistemi di gestione per la qualità e la sicurezza, e con una più ampia diffusione di sistemi informatici.

Nei prospetti che seguono vengono forniti, per il triennio, i dati delle varie attività svolte.

³ Dal 1979 gli Istituti metrologici primari, per mezzo delle loro strutture di accreditamento, coordinate dalla Segreteria centrale del SIT, hanno effettuato l'accreditamento di numerosi laboratori metrologici secondari, quali Centri di taratura costituendo così il SIT - Servizio di Taratura in Italia.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attività di formazione

Descrizione	2002	2003	2004
- Borse di addestramento alla ricerca (anni-persona)	13	8,85	12,85
- Assegni di ricerca (anni-persona)	7	8,75	7,10
N. di corsi di dottorato di ricerca ai quali l'IEN partecipa	5	8	6
Tesi di dottorato di ricerca concluse nell'anno	5	6	6
Tesi di laurea concluse nell'anno	13	4 (1° liv.) 16 (2° liv.)	11 (1° liv.) 6 (2° liv.)
N. di seminari tenuti da personale afferente all'IEN	35	18	25
N. di seminari di studiosi esterni tenuti presso l'IEN	23	25	26
Corsi specialistici organizzati dall'IEN	8 (147h)	1 (20h)	1 (8h)
Professore a contratto (20 h/corso), docenza e tutorato presso Università (h)	130	359	552
Docenza di personale IEN presso corsi specialistici (h)	139	40	58,5
Soggiorni e stage presso l'IEN (mesi-persona) di: ricerc. e studenti stranieri	18,5	41,15	9,0
ricerc. e studenti italiani	8,5	27,00	74,55
Soggiorni di personale IEN presso altre istituzioni scientifiche e loro partecipazione a scuole e corsi (mesi-persona): all'estero	20	16,6	16,5
in Italia	2	1,5	3,0

Fonte: Istituto Galileo Ferraris

Pubblicazioni e partecipazioni a conferenze

Descrizione	2002	2003	2004
Pubblicazioni:			
- Volumi pubblicati	2	3	3
- Articoli su riviste: Internazionali	69	89	90
Nazionali	5	22	14
- Comunicazioni su atti di congressi: Internazionali	33	61	77
Nazionali	24	27	19
- Rapporti tecnici	13	19	18
Impact factor delle pubblicazioni su riviste internazionali:			
- minori di 0,5	2	2	2
- compresi tra 0,5 e 1	19	30	28
- compresi tra 1 e 2	25	36	23
- compresi tra 2 e 3	17	11	19
- maggiori di 3	1	4	4
- n. di pubblicazioni con IF	64/69	83/89	76/91
- n. di valore medio di IF	1,49	1,48	1,63
- n. scarto quadratico medio di IF	0,73	1,27	1,18
Attività di referee per riviste internazionali		98	84
Attività di referee per atti di conferenze internazionali		3	10
Comunicazioni presentate a conferenze internazionali	77	79	105
Comunicazioni presentate a conferenze nazionali	10	8	11
Chairmanship di sessioni di conferenze	8	8	12

Fonte: Istituto Galileo Ferraris

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attività scientifiche svolte

Descrizione	2002	2003	2004
Confronti internazionali di misure ai quali l'IEN partecipa:			
- conclusi nell'anno	4	6	12
- coordinati dall'IEN	4	3	3
Brevetti depositati	1	-	1
Sistema qualità IEN – documenti approvati: - manuali della qualità	2/2	2/2	2/2
- procedure generali	10/11	10/11	10/11
- procedure operative	17/17	17/17	17/17
- procedure tecniche	5/5	5/5	5/5
- procedure tecniche di misura	70/165	119/175	147/174
Contratti di ricerca:			
- N. di contratti di ricerca firmati nell'anno	21	12	12
- Importo (k€)	996	771	599
- N. di contratti attivi o conclusi nell'anno	39	48	60
Convenzioni e accordi collaborazione firmati nell'anno	17	10	14
Collaborazioni scientifiche attive	110	120	130
Partecipazioni a programmi di ricerca	27	20	20
Partecipazioni a organismi scientifici e tecnici: - internazionali	70	75	75
- nazionali	65	65	65

Fonte: Istituto Galileo Ferraris

Attività di taratura, prova e accreditamento

Descrizione	2002	2003	2004
Numero di documenti emessi:	1.409	1.407	1.457
di cui - certificati di taratura	1.167	1.155	1.163
- rapporti di prova	153	166	222
- relazioni tecniche su operazioni di accreditamento e certificazione	89	86	72
Accreditamento di laboratori come Centri di taratura SIT			
- Centri operativi	142	152	162
- Centri accreditati dall'IEN	55	57	62
- Settori di misura accreditati	634	674	770
- Settori di misura accreditati dall'IEN	263	280	305
- Certificati di taratura SIT emessi ogni anno dai Centri SIT	55.717	60.644	64.548
- Certificati emessi dai Centri accreditati dall'IEN	17.080	16.585	18.200
Commesse di lavoro	648	686	729
Persone IEN equivalenti a tempo pieno dedicate ad attività di taratura, prova e accred.	24	25	25

Fonte: Istituto Galileo Ferraris